

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

ORIZZONTI EDUCATIVI - crescere cittadini del domani in nidi d'infanzia CIAF e centri giovani

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione

05 - Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Qualificare gli interventi educativi nell'ottica di garantire il diritto all'educazione fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita. Garantire a bambini e giovani del territorio maggiori opportunità di socialità e apprendimento, con un'attenzione particolare all'integrazione delle persone disabili, delle differenze culturali, e delle differenze di genere. Sostenere un percorso di riequilibrio dello svantaggio sociale, offrendo opportunità di auto promozione e partecipazione per tutti.

Sotto-obiettivi:

1. garantire qualità e sostenibilità della rete dei servizi educativi del territorio, migliorando gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti (in particolare per la prima infanzia);
2. favorire percorsi di integrazione e relazioni positive all'interno dei gruppi classe e dei gruppi di educazione non formale, con particolare attenzione alle persone con disabilità e immigrate;
3. garantire alle famiglie un'offerta di servizi educativi anche nei periodi di sospensione del tempo scuola (pomeridiani ed estivi).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sostegno e supporto affiancando e integrando il personale nelle operazioni quotidiane. Attività che riguardano tutte le sedi sono:

- partecipazione alle fasi di programmazione delle attività;
- partecipazione agli incontri di staff o gruppi di lavoro finalizzati al monitoraggio sulle attività;
- produzione di materiale documentale relativo alle diverse esperienze realizzate, aggiornamento dei canali di comunicazione social;
- partecipazione e funzioni di supporto organizzativo nelle attività rivolte alle famiglie sia pomeridiane che serali;
- aggiornamento di materiale informativo e/o modulistica relativa ai servizi infanzia;
- collaborazione per il recupero di materiali idonei, anche riciclati, per lo svolgimento di laboratori creativi;
- attività di supporto organizzativo nelle sedi comunali al momento della pubblicazione dei bandi di accesso ai servizi educativi, e sostegno per la presentazione delle domande e l'informazione alle famiglie;

- supporto organizzativo nelle attività rivolte ai giovani e alle associazioni del territorio nell'ambito dell'informazione e pubblicizzazione delle iniziative.

Attività specifiche delle sedi NIDO D'INFANZIA PETUZZINO 184854, NIDO D'INFANZIA FATA TURCHINA 184835, NIDO D'INFANZIA PINOCCHIO 184841, NIDO D'INFANZIA GRILLO 184836, NIDO D'INFANZIA PETER PAN 184965, NIDO D'INFANZIA IL BRUCO 185089, NIDO COMUNALE LA COCCINELLA – SMAM 227782:

- attività ludiche e laboratoriali nell'ambito del progetto educativo del servizio prima infanzia
- predisposizione e aggiornamento di materiale informativo e modulistica per la promozione delle attività rivolte alle famiglie
- partecipazione ai percorsi formativi specifici per il personale dei servizi
- relazione con gli utenti e i referenti della rete zonale dei servizi educativi per l'infanzia presso la Bottega di Geppetto - Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione Gloria Tognetti
- partecipazione agli incontri informativi rivolti alle famiglie
- supporto al personale educativo nella realizzazione dei laboratori per i genitori
- funzioni di vigilanza e presa in carico dei bambini e dei ragazzi in caso di uscite sul territorio

Relativamente al NIDO D'INFANZIA IL BRUCO 185089 (con sede secondaria PALAZZO COMUNALE CASTELFRANCO 185090) e NIDO D'INFANZIA PETER PAN 184965, per periodi di tempo limitati i volontari potranno essere inseriti in attività di sostegno didattico, pre-scuola e attività estive per bambini e adolescenti.

Per il NIDO D'INFANZIA FATA TURCHINA 184835, NIDO D'INFANZIA PINOCCHIO 184841 e NIDO D'INFANZIA GRILLO 184836 sono previste inoltre attività di accompagnamento dei bambini nel tragitto casa/scuola e di ricerca e documentazione presso l'ente partner il Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione sull'Infanzia Gloria Tognetti LA BOTTEGA DI GEPPETTO.

Presso VOCINSIEME 184846 (e sede secondaria VOCINTRANSITO 184847) i giovani saranno impiegati nelle seguenti attività:

- laboratori con le scuole in orario scolastico, con funzioni di supporto organizzativo e di documentazione delle esperienze;
- partecipazione alle aperture pomeridiane, sia nei gruppi per il pranzo e lo svolgimento dei compiti, sia durante le attività educative, con funzioni di supporto organizzativo, integrazione delle funzioni educative e documentazione;
- iniziative rivolte alle famiglie con funzioni di supporto organizzativo e di partecipazione alla gestione delle attività specifiche.

Presso la sede CIAF MARICÒ - HUB INTERCULTURA e GIOVANI SANTA CROCE 184851, che realizza interventi rivolti a un'utenza di bambini e ragazzi da 0 a 14 anni (secondo fasce d'età omogenee e aperture diversificate), i volontari saranno impiegati con la seguente articolazione:

- in Laboratori di studio 6-11 anni e Centro per le famiglie per i quali sono previsti interventi educativi e di sostegno allo svolgimento dei compiti in orario extrascolastico con servizio pedibus e mensa rivolti a bambini italiani e stranieri;
- in spazi educativi 0-3 e 3-6 anni rivolti a bambini e genitori. Attraverso la sede secondaria PALAZZO COMUNALE – Santa Croce sull'Arno 184855 i volontari saranno inoltre coinvolti nelle attività previste dal Patto Educativo Territoriale, dal Progetto Santa Croce sull'Arno Città dei bambini e dei ragazzi e nelle attività dei Centri estivi.

Presso il CENTRO GIOVANI SOTTOSOPRA, AUDITORIUM "LA TINAIÀ" 185050 sono previste:

- attività mattutina per gruppi classe o in preparazione alle iniziative e progetti di politiche giovanili;
- partecipazione a iniziative in orario serale o nel weekend (ad esempio, incontri per genitori o iniziative socio-culturali per i ragazzi organizzate anche in collaborazione con associazioni, scuole o altri enti);
- attività ricreative e ludico-sportive rivolte agli adolescenti e ai giovani del Centro Giovani, sostegno per lo svolgimento dei compiti dei ragazzi e collaborazione durante le attività educative e i laboratori tematici;
- partecipazione attiva nei gruppi tematici, come il gruppo della redazione del giornalino o di

scrittura creativa, percorsi individualizzati e i laboratori educativi o di orientamento effettuati con i gruppi classe, iniziative di trekking o di escursione in bicicletta con i ragazzi;

- partecipazione alle attività estive proposte in sede o fuori sede;
- collaborazione con il personale del servizio per l'organizzazione e la gestione di iniziative e di attività realizzate in collaborazione con le associazioni e/o altri servizi e enti del territorio, comprese le attività inerenti i centri estivi e/o altra iniziativa socio-culturale organizzata;
- affiancamento agli educatori impegnati a offrire a soggetti diversamente abili opportunità educative, garantendo la partecipazione a tutte le attività proposte.

Presso INFORMAGIOVANI FUCECCHIO 185051 le attività sono rivolte principalmente alla fascia di età 14-30 anni ma essendo integrato con il Centro per l'Impiego svolge anche servizio di accoglienza e informazione per le tematiche della formazione e del lavoro per un'utenza di età superiore ai 30 anni. I volontari dunque parteciperanno:

- alle fiere dell'orientamento per la scelta della scuola superiore
- ai laboratori di orientamento nelle scuole superiori
- alla gestione del Punto di Facilitazione Digitale con il progetto della Regione Toscana che effettua rilascio SPID, formazione individuale e di gruppo, supporto e facilitazione per l'accesso ai servizi online; alla progettazione, organizzazione e realizzazione dei percorsi di orientamento di gruppo, per le scuole e sullo sportello - alla progettazione e realizzazione di iniziative di prevenzione del disagio scolastico e socio-relazionale
- alla progettazione e realizzazione di attività e iniziative di politiche giovanili, anche in collaborazione con associazioni, scuole e altri servizi ed enti del territorio
- a progetti di supporto all'inserimento socio-lavorativo dei ragazzi appartenenti alla fascia NEET collaborando per sviluppare le attività anche attraverso la propria creatività.

A queste ultime due sedi tra le attività si aggiunge un percorso formativo per la creazione di strumenti di comunicazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- CIAF MARICO - HUB INTERCULTURA e GIOVANI SANTA CROCE - LARGO UBERTO BONETTI, SANTA CROCE SULL'ARNO
- NIDO D'INFANZIA PETUZZINO - VIA MARCHESI, SANTA CROCE SULL'ARNO
- NIDO D'INFANZIA FATA TURCHINA - VIA FORNACE VECCHIA, SAN MINIATO
- NIDO D'INFANZIA PINOCCHIO - VIA LUIGI PULCI, SAN MINIATO
- NIDO D'INFANZIA GRILLO - VIA GIOBERTI, SAN MINIATO
- VOCINSIEME - VIA GINO CAPPONI, SAN MINIATO
- NIDO D'INFANZIA PETER PAN SAN ROMANO - VIA XXV APRILE, MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
- CENTRO GIOVANI SOTTOSOPRA, AUDITORIUM "LA TINAIA" - PIAZZA VITTORIO VENETO, FUCECCHIO
- INFORMAGIOVANI FUCECCHIO - PIAZZA LA VERGINE, FUCECCHIO
- NIDO D'INFANZIA IL BRUCO - PIAZZA GIUSEPPE GIUSTI, CASTELFRANCO DI SOTTO
- NIDO COMUNALE LA COCCINELLA - SMAM - VIA USCIANA, SANTA MARIA A MONTE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 13 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto che potrà essere organizzato anche nei giorni di chiusura dei servizi e fuori dal comune/provincia ove è situata la sede di attuazione.
- Partecipazione ai momenti di verifica/monitoraggio dell'esperienza di servizio civile.
- Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi.
- Rispetto della privacy delle persone assistite e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio.

- Rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei giorni di apertura dei servizi limitatamente a 5 giorni di impiego e alle minime 3 e massimo 8 ore di impiego giornaliero.
- Disponibilità a svolgere la propria attività anche in sedi diverse da quelle di assegnazione limitatamente a particolari necessità.
- Disponibilità a guidare gli automezzi messi a disposizione dall'Ente proponente il progetto.
- Disponibilità ad impiegare i giorni di permesso in concomitanza della sospensione delle attività previste dal progetto per ferie e festività. In aggiunta alle festività riconosciute i giorni di chiusura di tutte le sedi sono limitati ai soli sabato e domenica. Per i nidi sono inoltre previste chiusure durante agosto, il periodo natalizio e pasquale.

Laddove il numero dei giorni di chiusura dovesse superare i giorni di permesso dei giovani, per consentirgli la continuità di servizio è previsto l'utilizzo delle relative sedi secondarie. In alternativa è possibile impiegarli presso le sedi alternative RSA MEACCI – Santa Croce sull'Arno 184849 e APSP DEL CAMPANA GUAZZESI - San Miniato 231681 in quanto operative 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

giorni di servizio settimanali: 5
N° Ore Di Servizio Settimanale: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Riconoscimento delle ore di attività pratica svolte.

Eventuali crediti formativi riconosciuti: sì

Eventuali tirocini riconosciuti: sì

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio tramite ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione adottati dall'Ente prevedono l'attribuzione di un punteggio per un totale massimo di 120 punti, valutando il candidato sulla base di:

- 1) Titoli di studio conseguiti e in corso di conseguimento (max 8 punti);
- 2) Titoli professionali (max 4 punti);
- 3) Esperienze formative e altre conoscenze acquisite (max 6 punti);
- 4) Esperienze lavorative, stage, tirocinio o volontariato (max 22 punti);
- 5) Colloquio sulle motivazioni allo svolgimento del servizio civile e alla realizzazione del progetto (max 80 punti).

Per l'attribuzione dei punteggi ai Titoli di studio conseguiti (punto 1) si considera il solo titolo più elevato, e come massimo titolo la laurea magistrale attinente, secondo al scala di punteggio come di seguito riportata:

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente = 7 punti

Laurea di primo livello attinente al progetto = 7 punti

Laurea di primo livello non attinente = 6 punti

Diploma attinente al progetto = 6 punti

Diploma non attinente = 5 punti

Frequenza scuola media superiore = fino a 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Per l'attribuzione dei punteggi ai Titoli professionali (punto 2) si utilizza la seguente scala considerando solo il titolo più elevato:

Attinenti al progetto = fino a 4 punti

Non attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non terminato = fino a 1 punto.

Per l'attribuzione di punteggi alle altre conoscenze, alle esperienze lavorative e di volontariato o tirocinio svolte (punti 3 e 4) si è elaborato un sistema di punteggio che intende valorizzare anche la presenza di esperienze dirette da parte del volontario, compensando un possibile svantaggio per quei volontari che siano in possesso di un titolo di studio basso ma con esperienze significative e alte motivazioni. Il colloquio (punto 5) è fortemente orientato a verificare l'interesse e l'attitudine del volontario allo svolgimento del progetto di servizio civile per il quale ha fatto

domanda. I punteggi sono attribuiti come di seguito descritto:

3) Esperienze formative e altre conoscenze acquisite (max 6 punti)

- corsi di formazione (o conoscenze documentate) attinenti al progetto: fino a un massimo di 6 punti per ogni corso della durata minima di 12 ore (fino a 20 ore 1 punto, fino a 50 ore 2 punti, fino a 80 ore 3 punti, fino a 120 ore 4 punti, fino a 200 ore 5 punti; oltre 200 ore 6 punti);
- corsi di formazione (o conoscenze documentate) non attinenti al progetto: da 0,5 a 3 punti per ogni corso della durata minima di 12 ore (fino a 20 ore 0,5 punti, fino a 50 ore 1 punto, fino a 80 ore 1,5 punti, fino a 120 ore 2 punti, fino a 200 ore 2,5 punti; oltre 200 ore 3 punti);
- partecipazione a seminari e iniziative attinenti all'area progettuale: 0,25 punti ciascun seminario o iniziativa documentata.

4) Esperienze lavorative, stage, tirocinio o volontariato (max 22 punti, valutabili al massimo 12 mesi)

- esperienze nello stesso settore di progetto: 1 punto per ogni mese o frazione non inferiore a 15 gg;
- esperienze in settori analoghi a quello del progetto (attinenti alla stessa area di intervento, p.e. Servizi alla persona): 0,75 punti per ogni mese o frazione non inferiore a 15 gg;- esperienze in settori diversi da quello del progetto (p.e. Commercio, contabilità, etc): 0,50 punti per ogni mese o frazione non inferiore a 15 gg. In caso di esperienze svolte in diversi settori per più mesi, eccedenti il punteggio massimo previsto, vengono conteggiate di preferenza quelle attinenti il progetto.

5) Colloquio sulle motivazioni allo svolgimento del servizio civile e alla realizzazione del progetto (max 80 punti).

Il punteggio viene attribuito approfondendo i seguenti aspetti:

- conoscenza specifica del progetto per il quale si è presentata domanda e condivisione degli obiettivi progettuali (max 10 punti);
- interesse per l'ambito nel quale si realizza il progetto e per l'acquisizione delle competenze previste dalla formazione e dallo svolgimento delle attività del progetto (max 10 punti);
- disponibilità allo svolgimento delle attività previste del progetto (trasferte pernottamento, flessibilità oraria) (max 10 punti);
- esperienza di lavoro, tirocinio o volontariato svolta nello stesso ambito del progetto scelto (max 10 punti);
- conoscenze pratiche, informatiche, abilità nell'ambito dell'animazione laboratoriale, hobby ed altre abilità utili alla realizzazione del progetto;
- motivazioni personali e interesse per le forme di partecipazione civica e per le radici culturali del servizio civile (max 10 punti);
- capacità di iniziativa, di affrontare e risolvere problemi e propositività nella gestione delle attività (max 10 punti);
- capacità di entrare in relazione con altre figure professionali e volontari, e attitudine al lavoro di equipe (max 10 punti).

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Per ogni criterio del colloquio si attribuisce un punteggio massimo di 10 punti per un totale massimo di 80 punti ed un minimo necessario ad ottenere l'idoneità al progetto di 48 punti. Il colloquio è criterio dirimente per ottenere l'idoneità e quindi l'accesso alla graduatoria.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale prevede:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- dinamiche non formali come incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione del confronto delle proprie esperienze/opinioni negli ambiti della cittadinanza attiva, della partecipazione alla vita pubblica, del ruolo del volontariato e dei cittadini nella promozione della comunità locale, la riflessione sul proprio futuro e sul valore del servizio civile svolto per la collettività. Il dibattito e il confronto tra pari, l'argomentazione delle diverse opinioni e le proposte di miglioramento del contesto di vita a livello locale, nazionale e internazionale puntano a valorizzare anche il ruolo del Progetto rispetto agli obiettivi di riferimento dell'Agenda 2030 e all'ambito di realizzazione, connettendo la formazione anche agli incontri di programma oltre che alla propria vita personale oltre i progetti di servizio civile.

34 ore presso PALAZZO COMUNALE - Santa Croce sull'Arno - Piazza del Popolo, 8 - Codice sede 184855.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche

La formazione specifica è svolta nell'arco dei primi 3 mesi di servizio (e comunque entro il terzultimo mese per

specifiche attività) e prevede la seguente articolazione metodologica:

1. lezioni frontali di carattere prevalentemente didascalico, concernenti l'organizzazione dei servizi e le pratiche da mettere in atto per la gestione dei compiti previsti, seguiti da circle-time di approfondimento;
2. training pratici ed esercitazioni attraverso l'utilizzo di strumentazione adeguata e tecniche partecipative;
3. giochi di simulazione, di conoscenza, di valutazione: sperimentazione diretta di metodologie da utilizzare durante il servizio;
4. lavoro teorico-pratico di ricerca e studio in gruppo, attraverso:
 - la compilazione di schede di documentazione;
 - la realizzazione di composizioni scritte, e multimediali (slide, filmati, foto, etc);
 - il confronto sui temi affrontati attraverso focus group;
 - proiezioni video e analisi del contenuto di materiale multimediale relativo ad attività educative.

Contenuti

MODULO 1

A) Organizzazione generale e presentazione dell'Ente promotore del Progetto. Mappatura del territorio e conoscenza del contesto. Conoscenza del progetto e delle sue sedi di attuazione.

Formatore Luigi Mangieri; 5 ore in una giornata formativa.

B) Lettura dei contratti di servizio civile e delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" del 12 dicembre 2024.

Formatore Jlenia Di Blasi e Luigi Mangieri; 5 ore in una giornata formativa.

C) La sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai rischi per i volontari.

Formatore Consorzio Mestieri; 3 ore in una giornata formativa.

D) Normativa sulla privacy con particolare riferimento al trattamento e tutela dei dati personali e digitali.

Formatore Luca Dolfi; 4 ore in una giornata formativa.

Periodo I mese; 17 ore in quattro giornate formative.

MODULO 2

A) Le normative di riferimento nazionali e regionali in ambito di istruzione e formazione.

Formatore Anna Becherelli e Debora Retico; 8 ore in una giornata formativa.

B) Organizzazione dei servizi alla prima infanzia. Il contesto sociale territoriale e la rete dei servizi educativi; conoscenza dell'ambito dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie.

Formatore Giada Valentini; 9 ore in una giornata formativa.

C) La giornata educativa, il gioco libero e l'educazione speciale nei servizi per la prima infanzia.

Formatore Debora Retico; 9 ore in due giornate formative.

D) Il valore educativo del gioco; l'utilizzo dei laboratori e l'acquisizione di competenze; l'animazione come fattore aggregante e socializzante; le attività di riciclo creativo come strumento di animazione.

Formatore Bibiana Lo Sapia e Monica Canovai; 9 ore in due giornate formative.

Periodo I/II mese; totali 35 ore in cinque giornate formative).

MODULO 3

A) Normativa e organizzazione dei servizi per l'immigrazione e di promozione dell'inclusione sociale; tutela dei diritti dei cittadini stranieri.

Formatore Francesca Cattaneo; 8 ore in due giornate formative.

B) Educazione interculturale e integrazione nei contesti extrascolastici.

Formatore Francesco Bianchi; 4 ore in una giornata formativa.

Periodo II mese; totali 12 ore in tre giornate formative.

MODULO 4

A) Metodologie, strumenti e linguaggi di comunicazione; creazione di prodotti di comunicazione; simulazioni e scambio di esperienze.

Formatore Marcella Gozzi; 4 ore in una giornata formativa.

B) Organizzazione e attività dei servizi di informazione e di orientamento; tipologia di servizi, reti territoriali; lavoro individuale e lavoro di gruppo; il servizio di accoglienza.

Formatore Marcella Gozzi; 4 ore in una giornata formativa.

C) Informazioni sullo sviluppo di progetti di politiche giovanili; azioni e strumenti per la progettazione; analisi delle diverse fasi del ciclo di progettazione, programmazione, valutazione e ricerca; simulazione di una co-progettazione di gruppo.

Formatore Marcella Gozzi; 4 ore in una giornata formativa.

Periodo III mese; 12 ore in tre o quattro giornate formative.

Durata: 72 ore (entro il 90° giorno: 50, entro il terz'ultimo mese: 22) preso le sedi di attuazione

del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

IN RETE PER IL TERRITORIO - giovani in campo nei servizi culturali educativi e sociali locali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D - Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F - Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

G - Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

L - Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Sì

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

N. Posti: 4

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: Sì

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Numero ore: 30